

PROSEGUONO I CONFRONTI CON TRENITALIA SULL'APPLICAZIONE DEL MODELLO EQUIPAGGI MEB 1 NEI SERVIZI FAST E ICN

Nella giornata di ieri, 9/10/2025, nell'ambito del percorso gestionale connesso alla sottoscrizione del rinnovo contrattuale, è proseguito il confronto con Trenitalia in merito **all'applicazione del modello equipaggi MEB1**, di prossima introduzione sui **servizi Intercity Notte e Alta Velocità cd. "FAST"**.

Il Sindacato ha ribadito la necessità di **definire**, attraverso il percorso di confronto previsto dall'accordo nazionale, in modo puntuale tempi, **modalità operative e garanzie di sicurezza connesse all'attuazione del nuovo modello, chiedendo in particolare una ridefinizione dei tempi accessori relativi ai servizi effettuati in MEB1 e DUPLEX.**

Il Sindacato ha inoltre sollecitato l'urgenza di definire soluzioni concrete su tutti gli altri temi che attengono alla gestione del personale a partire dal **potenziamento degli istituti connessi alla fruizione del diritto al pasto** ma proseguendo anche nel solco tracciato rispetto alle questioni precedentemente poste, quali il **tema ferie (compresa discussione su allargamento nel periodo estivo) part-time strutturale anche per PdC, mobilità, etc)**. Argomenti sui quali, dai prossimi incontri programmati nella seconda metà di ottobre e nella prima settimana di novembre, ci si attende di individuare soluzioni concrete ed esigibili per tutto il personale degli equipaggi.

Nel quadro dei criteri generali già delineati nel verbale del 22 maggio 2025, l'Azienda ha manifestato disponibilità a dare seguito, già nei prossimi giorni, a un confronto concreto e di merito su tutti gli aspetti legati all'operatività dei nuovi moduli a bordo treno.

In tale ambito, **verranno analizzate in dettaglio le novazioni alle istruzioni operative, le disposizioni e le procedure connesse alla gestione dei sopra menzionati servizi MEB1, che non debbano assolutamente trascurare l'aspetto fondamentale legato alle condizioni di sicurezza per la messa a terra dei moduli**, con particolare riferimento agli aspetti di sicurezza, soccorso, gestione delle avarie, flussi di comunicazione, formazione del personale, modalità operative sui rapporti con personale di altra società e procedure d'interfaccia in AV e IC.

L'Azienda ha confermato, inoltre, che il confronto specifico con **gli RLS avverrà** nell'ambito delle rispettive competenze.

Il Sindacato ha chiesto che, almeno nella fase di avvio dei **nuovi servizi MEB1**, vengano attivati **presidi di supporto dedicati, anche attraverso il ricorso a tutor reperibili e/o numerazioni specifiche gestite da sala operativa, in grado di fornire assistenza tempestiva ai lavoratori in caso di criticità operative o gestionali**. Sempre su sollecitazione delle OOSS, l'Azienda ha chiarito che i **servizi MEB1 ICN saranno effettuati esclusivamente su materiali comunicanti con la cabina di guida**, al fine di garantire un adeguato livello di sicurezza e comunicazione a bordo.

È stato inoltre richiesto, **laddove possibile, di prevedere una distribuzione dei servizi MEB1 tra impianti e di garantire un'adeguata equanimità degli stessi nei roster, fermo restando quanto di prossima discussione tra OOSS e Azienda rispetto al verbale sottoscritto il 22.05.2025 in ambito d'implementazione di un sistema di programmazione ciclico dei turni**. Per quanto riguarda il prodotto Intercity, Trenitalia ha comunicato

che al cambio turno di dicembre **i servizi a MEB1 saranno introdotti nel pieno rispetto di quanto sottoscritto tra le parti (compresa l'attivazione solo in presenza di cuccettisti in servizio a bordo), anche al fine di compensare il significativo aumento dei fabbisogni del personale connesso all'introduzione del 100% dei doppi riposi** e alla conseguente riduzione della produttività nei turni, collegata anche alla particolare geografia degli impianti che connota il servizio Intercity. In risposta alle sollecitazioni sindacali, **l'azienda anticipa l'intenzione di far prendere servizio al personale di accompagnamento notte dalla stazione di origine treno.**

È stato inoltre richiesto dal sindacato di attivare **un confronto territoriale mirato sui rischi legati al fenomeno delle aggressioni, con l'obiettivo di individuare le tratte e i servizi più esposti e definire misure di prevenzione e contrasto specifiche.**

Il Sindacato ha ribadito la necessità di un monitoraggio costante dei nuovi servizi, con particolare attenzione alla prevenzione dei rischi per il Personale di Bordo, anche attraverso un **forte impegno per il coinvolgimento di FS Security, l'individuazione del posto riservato al personale in vetture presenziate dagli accompagnatori notte e il potenziamento dell'assistenza e dei filtri a terra, sia nei servizi AV che IC.**

Rispetto ai servizi AV, la Società ha chiarito che nella fase di avvio della nuova normativa **i servizi in MEB1 saranno programmati in misura ridotta rispetto a quanto possibile in ripartizione, anche in funzione degli indici di affluenza attesi sia in relazione alle tratte interessate sia in relazione a specifici giorni della settimana.**

Sia IC che AV hanno avanzato una prima proposta di **adeguamento dei tempi accessori** in origine per i servizi effettuati in MEB1 e MEB1 DUPLEX.

Ritenendo la stessa insufficiente, le parti si sono aggiornate al prossimo incontro per verificare la necessità degli avanzamenti richiesti su entrambe le linee di prodotto, onde consentire un adeguamento dei tempi previsti già a partire dalla prossima ripartizione.

A tal proposito, il Sindacato ha chiarito che, a valle del percorso in discussione, vi sarà la necessità di riaprire un confronto più generale sul tema dei tempi accessori, a prescindere dalle specificità connesse al MEB1 AV/IC.

Roma, 10/10/2025